

INCENDIO MONTE MORRONE, ATTIVISTI DEL CAI RIPRISTIANO LA SEGNALETICA DEI SENTIERI

13 Aprile 2018



SULMONA – Sabato 7 e domenica 8 aprile il Cai di Sulmona è tornato sul Morrone per iniziare la manutenzione e la segnaletica dei sentieri devastati dall'incendio dell'anno scorso.

Ad accompagnarli alcuni soci del Cai di Vasto che hanno offerto la loro collaborazione.

La natura ha ripreso il suo corso e già un luminoso manto erboso è visibile sotto i tronchi anneriti – fanno sapere gli attivisti in una nota – Nei punti più ripidi la pioggia ha segnato il terreno con profonde incisioni. Un fuoristrada sale indisturbato lungo la strada bianca.

Dopo le tante polemiche ora tutto tace, la montagna e i suoi boschi sono tornati ad essere l'ultimo problema. La circolazione sulle strade di montagna – denuncia il Cai – continua ad essere libera nonostante la legge regionale n. 3 del 2014 obblighi la regolamentazione, le strisce tagliafuoco sono diventate altre strade per la libera circolazione, un'efficace opera di prevenzione degli incendi deve essere ancora approntata.

In attesa che inizino i lavori per la riapertura della strada tra Pacentro e Passo San Leonardo, come promesso, neanche si parla della Provinciale Morronese tra Sulmona e Pacentro.

A fronte di tutto questo il 7 dicembre 2017 c'è stata l'inaugurazione in pompa magna dei nuovi impianti dell'Aremogna costati cinque milioni di euro. Un investimento che certamente ha portato benefici all'economia dell'Alto Sangro, come si è

visto nella passata stagione invernale. Ma ora chiediamo che altre risorse ben più modeste siano destinate ai problemi prima elencati.

O anche solo che i volontari non debbano acquistare la vernice per effettuare la segnaletica bianca e rossa lungo i sentieri, oltre a svolgere il lavoro volontariamente senza alcun rimborso e in maniera disinteressata, ma solo per passione e con la volontà di garantire in sicurezza la fruibilità delle nostre montagne a tutti i frequentatori.

Le lacrime di cocodrillo versate durante l'incendio ormai sono da tempo evaporate, attendiamo fiduciosi che almeno non si perda la memoria dei tristi eventi della passata estate.